



# COMUNE di CONCOREZZO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 19/04/2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023, CORREDATO DEGLI ALLEGATI PREVISTI DALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI**

\*\*\*\*\*

Il giorno 19/04/2024, alle ore 20:45, nella Sala consiliare presso il Municipio, convocato in seduta Pubblica ed in seconda convocazione – con avviso scritto dal Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge – i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata come da regolamento.

Assume la presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, Riccardo Borgonovo. Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Sabina Maria Ricapito.

Sono presenti i Signori: MAZZIERI RICCARDO, MAGNI PAOLO WALTER, BORGONOVO GABRIELE, PILATI SILVIA, ZANINELLI MICAELA, Assessori Esterni

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
CAPITANIO MAURO	X		DEVIZZI IVANO LUIGI	X	
BORGONOVO RICCARDO MARIO	X		BRAMATI ANTONIO	X	
MANDELLI ANTONIO	X		BOSSI CLAUDIO	X	
SIPIONE EMILIA		X	ADAMI GIORGIO	X	
MUSETTA DANIELA	X		FACCIUTO FRANCESCO	X	
CAVENAGHI GABRIELE	X		MOTTA VALERIA	X	
TOFFANIN DEBORA	X		TRUSSARDI CARMEN	X	
CAMPISI GIOACCHINO	X		COLOMBINI CHIARA MARIA		X

**Membri ASSEGNATI 16 + SINDACO PRESENTI 14**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Assessore al Bilancio: Introduce l'argomento illustrando il contenuto dello schema di deliberazione agli atti. Ringrazia per il lavoro svolto il Responsabile del Settore Finanziario, tutto l'Ufficio e tutti i Responsabili dei Servizi comunali.

Seguono interventi come dal verbale integrale a parte. In particolare:

Consigliere Carmen Trussardi: Ringrazia l'Assessore Mazzieri per la presenza costante in Consiglio e nelle commissioni. Chiede un resoconto sulle contribuzioni per la pandemia da Covid-19, con delucidazioni su quale sia la parte utilizzata e quale sia ancora da distribuire.

Rispondono l'Assessore Riccardo Mazzieri e Paolo Walter Magni.

Consigliere Claudio Bossi: Ringrazia l'Assessore Mazzieri per l'esposizione. Pone alcune domande sulle voci di spesa, dove risulta evidente una crescita dei servizi sociali e chiede quali siano le cause della diminuzione oltre che di alcuni decrementi delle voci di spesa sullo sport e i giovani.

Rispondono gli assessori Mazzieri, Pilati, Magni e il Sindaco.

Consigliere Giorgio Adami: Ringrazia l'Assessore e gli uffici per il lavoro fatto. In merito alla consistenza del debito ritiene che il mutuo da accendere per la realizzazione della nuova scuola determini una contestuale sacrificazione della spesa corrente per finanziare il debito.

Risponde l'Assessore Mazzieri.

Consigliere Francesco Facciuto: Ritiene scorretta la politica volta ad utilizzare l'avanzo di amministrazione per alimentare il finanziamento della scuola, e per questo preannuncia voto contrario. Chiede quali siano i prossimi vincoli derivanti dalla realizzazione della scuola sui prossimi bilanci. Chiede anche aggiornamenti sul decreto PNRR 4 del marzo scorso. Ricorda che al 30 settembre 2024 dovrebbe essere realizzato il 30% delle opere pena la restituzione del finanziamento.

Risponde l'assessore Micaela Zaninelli.

Presidente del Consiglio comunale: Esaurite le richieste di interventi, dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta, così come illustrata in precedenza.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 151, c. 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il quale i risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;

Visto l'art. 11, c. 4, del D. Lgs. n. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Visto l'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000, per il quale:

- la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione: la proposta è messa a disposizione dei

componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità;

- in caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'art. 141 del D. Lgs. n. 267/2000;

- al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce: tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

Visti gli artt. 228 e 229 del D. Lgs. n. 267/2000, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico:

- il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;

- per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;

b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

- prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, e successive modificazioni;

- il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio;

- il rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

- il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al D. Lgs. n. 118/2000, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio;

Visti:

- l'art. 230 del D. Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

- l'art 151, c. 6, e il rinnovato art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, c. 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamato il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011, e successive modificazioni.

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Preso atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 28 febbraio 2024, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2023 e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, c. 4, del D. Lgs. n. 118/2011, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000;

Atteso che con la citata deliberazione n. 20/2024 la Giunta ha stabilito che i crediti potenzialmente interessati alle nuove misure in materia di riscossione previste dalla legge di bilancio n. 197/2022 (art. 1, commi da 222 a 252) non sono iscritti tra i residui attivi del bilancio e nelle scritture patrimoniali del Comune di Concorezzo e, pertanto, non si deve far luogo alle operazioni contemplate all'art. 1, commi 5 e 6, del decreto del 14 luglio 2021;

Preso atto che:

- con la deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 28 marzo 2024 sono stati approvati lo schema e la relazione illustrativa del rendiconto di gestione per l'anno 2023;
- i Revisori dei conti hanno redatto la relazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 il 28 marzo 2024;
- con avviso del 29 marzo 2024, prot. n. 6972/2024 si è provveduto a costituire il deposito della proposta di deliberazione consiliare relativa all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 e che lo stesso, unitamente ai documenti depositati, è stato trasmesso ai consiglieri comunali;

Visto il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 predisposto dal Settore Finanze e Contabilità e redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2023, redatta ai sensi art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto, pertanto, di far propri e di approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 e la relazione allo stesso;

Visto l'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, a mente del quale le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto accluso al rendiconto della gestione e, entro dieci giorni dall'approvazione di quest'ultimo, pubblicato nel sito web dell'ente e trasmesso alla Corte dei conti;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 del 23 dicembre 2009 di attuazione dell'art. 77- quater comma 11 del D. L. n. 112/2008 conv. nella Legge n. 133/2008, che stabilisce che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto;

Viste le risultanze dei prospetti dei dati SIOPE allegati alla delibera all'interno dell'allegato 1) e riscontrata la loro corrispondenza con i dati relativi alle reversali e ai mandati dell'Ente;

Visto l'art. 11 comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 che dispone che la relazione sulla gestione illustra, tra l'altro, gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate;

Rilevato che la predetta verifica deve essere asseverata dai rispettivi Organi di Revisione i quali sono tenuti a evidenziare analiticamente eventuali discordanze fornendone le motivazioni;

Visto il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, dal quale si evince il corretto importo del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare in sede di rendiconto della gestione riferita all'esercizio 2023;

Vista la legge n. 145/2018 (*legge di bilancio 2019*), che sancendo il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile, stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011);

Rilevato che la Commissione Arconet ha ritenuto di aggiungere al quadro generale riassuntivo di cui allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011, che resta invariato, ulteriori prospetti:

- il prospetto, denominato "*equilibrio della gestione*", che completa il risultato di competenza con informazioni relative alle quote accantonate a bilancio da finanziarsi obbligatoriamente nel rispetto dei principi contabili e le risorse vincolate eventualmente accertate senza il corrispondente impegno entro la fine dell'esercizio;
- il prospetto, denominato "*equilibrio complessivo*", che, oltre alle quote accantonate obbligatoriamente per legge in sede di bilancio di previsione e alle quote vincolate, considera anche gli accantonamenti fatti direttamente in sede di predisposizione del rendiconto di gestione e che non devono essere obbligatoriamente finanziati nel corso della gestione;

Rilevato che dai prospetti di cui sopra risulta che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio 2023 non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge n. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019;

Atteso che:

- con la circolare 9 marzo 2020, n. 5, la Ragioneria generale dello Stato ha fornito chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli artt. 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;
- la circolare 15 marzo 2021, n. 8, ha precisato che, a livello di comparto regionale e nazionale, deve essere conseguito il saldo non negativo di cui all'art. 9 della legge n. 243 del 2012, anche ai fini della legittima contrazione del debito, mentre, a livello di singoli enti, devono essere rispettati esclusivamente gli equilibri di cui al D. Lgs. n. 118/2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito).
- l'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. n. 118 del 2011;

Visto l'articolo 242 del D. Lgs. n. 267/2000, concernente l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi, ed in particolare il comma 2, il quale prescrive che con decreto del Ministro dell'interno di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro

dell'economia e delle finanze, sono fissati tali parametri e le modalità per la compilazione della tabella che li contiene;

Visto decreto del Ministero dell'Interno 4 agosto 2023 relativo ai nuovi parametri per la situazione di deficitarietà di cui art. 242 Tuel;

Dato atto che l'art. 2 del sopra citato decreto stabilisce che il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2022 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato: i parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024;

Rilevato, altresì, che il comma 9 del citato art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto siano allegati i seguenti prospetti:

- a) *il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;*
- b) *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- c) *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- d) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- e) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- f) *la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
- g) *la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*

Visto il Decreto del MEF del 1° agosto 2019 con il quale sono stati approvati gli ulteriori nuovi prospetti da allegare al rendiconto della gestione:

*Allegato a/1 - Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;*

*Allegato a/2 - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;*

*Allegato a/3 - Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;*

Considerato che:

- il Tesoriere comunale, Banco BPM SpA, ha reso il conto nei termini previsti dall'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000 e la proposta di rendiconto 2023 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere e con le registrazioni SIOPE;
- il rapporto tra il complesso delle partite attive e passive risulta positivo;

Visti i conti della gestione dell'anno 2023 presentati dall'economista, dal tesoriere e dagli agenti contabili ai sensi dell'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto che la consistenza dei fondi di cassa vincolati al 31 dicembre 2023 è stata quantificata in € 893.653,68 dal Responsabile del Settore Finanze e Contabilità con la determinazione n. 22 del 18 gennaio 2024;

Dato atto che nel fondo di solidarietà comunale relativo all'anno 2023 sono presenti le seguenti quote vincolate previste dal comma 449 dell'art. 1 della legge n. 232/2016:

- quota finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata (lettera d-quinquies del comma 449), che è stata determinata ai sensi dell'art. 1, commi 791-792 della legge n. 178/2020 ed è stata ripartita con il DPCM 13 ottobre 2022 per i comuni delle Regioni a statuto ordinario;

- quota finalizzata ad incrementare il numero di studenti disabili, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, privi di autonomia, a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (lettera d-ocies del comma 449), che è stata è stata determinata ai sensi dell'art. 1, comma 172, della legge n. 243/2021 ed è stata ripartita con il D.M. 17 maggio 2023;
- quota finalizzata al potenziamento del servizio degli asili nido, in forma singola o associata, dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario, che è stata determinata ai sensi dell'art. 1, comma 172, della legge n. 243/2021 ed è stata ripartita con il D.M. 26 aprile 2023 (per il Comune di Concorezzo non erano previste risorse nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale 2023);

Visto, inoltre, il fondo in favore dei comuni per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità anno 2023 che è stata determinata ai sensi dell'art. 1, commi 179-180, della legge n. 243/2021 ed è stato ripartito con D.M. 24 agosto 2023;

Viste le seguenti relazioni relative:

- al monitoraggio dei servizi offerti e all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali (allegata al rendiconto della gestione 2023);
- al monitoraggio dei servizi offerti e all'utilizzo delle risorse destinate ad incrementare il numero di studenti disabili privi di autonomia, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado (non allegata, in quanto si tratta di dati sensibili ai fini della privacy, per la corretta rendicontazione è sufficiente l'invio digitale da parte del funzionario incaricato);
- al monitoraggio dei servizi di asili nido (allegata al rendiconto della gestione 2023);
- al monitoraggio dei servizi per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (non allegata, in quanto si tratta di dati sensibili ai fini della privacy, per la corretta rendicontazione è sufficiente l'invio digitale da parte del funzionario incaricato);

Atteso che:

- l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegato C), risulta essere a in surplus.
- l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022;
- l'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024;
- l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso;
- l'Ente, dal prospetto E risulta assegnatario di ristori non utilizzati e nel rendiconto 2023 ha risorse vincolate sufficienti;

Richiamate, inoltre, le seguenti disposizioni del D. Lgs. n. 267/2000:

- art. 151, c. 6, per il quale al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, c. 4, del D. Lgs. n. 118/2011;
- art. 231, per il quale la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, c. 6, del D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 dell'Organo di revisione economico finanziaria, allegata sotto la lettera D);

Visto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano:

presenti:	n.	14	
astenuti:	n.	--	
votanti:	n.	14	
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	<i>9</i>	
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	<i>5</i>	(Giorgio Adami, Valeria Motta, Claudio Bossi, Francesco Facciuto, Carmen Trussardi)

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

### DELIBERA

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 227, c. 2, del D. Lgs. n. 267/2000, il rendiconto di gestione per l'anno 2023, redatto secondo gli schemi e i principi di cui al D. Lgs. n.118/2011 (in particolare, secondo lo schema allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011), nei documenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, relativi al conto del bilancio (all. A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7), in formato PEG (all. B), all'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (all. A3), al conto del patrimonio (incluso in all. A1), al conto economico (incluso in all. A1), alla relazione illustrativa della Giunta al rendiconto della gestione (all. C) e al prospetto dimostrativo della non negatività del risultato di competenza W1, dell'equilibrio di bilancio W2 e dell'equilibrio complessivo W3 (inclusi in all. A1);

2) Di approvare la relazione illustrativa della Giunta al rendiconto della gestione 2023, allegata sotto la lettera C) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

3) Di stabilire che il rendiconto della gestione 2023 presenta le seguenti risultanze finali:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa la 1° gennaio 2023			9.958.806,68
Riscossioni	1.126.710,67	13.129.563,37	14.256.274,04
Pagamenti	1.642.713,82	10.933.563,22	12.576.277,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			11.638.803,68
Residui attivi	735.293,38	987.923,92	1.723.217,30
Residui passivi	150.658,10	1.456.790,82	1.607.448,92
Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente			195.442,25
Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale			3.945.504,31
<b>Avanzo di amministrazione 2023 (A)</b>			<b>7.613.625,50</b>
<b>Parte accantonata</b>			
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>1.004.842,21</i>
<i>Fondo perdite societarie</i>			<i>5.399,69</i>
<i>Fondo contenzioso</i>			<i>40.000,00</i>
<i>Altri accantonamenti</i>			<i>206.6545,24</i>
<b>Totale parte accantonata (B)</b>			<b>2.091.720,16</b>
<b>Parte vincolata</b>			
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>			<i>673.618,31</i>
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>			<i>652.171,25</i>
<b>Totale parte vincolata (C)</b>			<b>1.325.789,56</b>
<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>			<b>291.105,39</b>
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)</b>			<b>4.739.834,41</b>

CONTO ECONOMICO		2023	2022
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	<i>12.590.904,13</i>	<i>11.599.776,52</i>
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	<i>11.668.623,23</i>	<i>12.558.777,94</i>
<i>C</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	<i>54.467,97</i>	<i>-1.141,09</i>
<i>D</i>	<i>Rettifiche di valore delle attività finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	<i>350.583,93</i>	<i>799.142,58</i>
	<i>Imposte</i>	<i>166.075,55</i>	<i>157.492,81</i>

	<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>1.161.257,25</b>	<b>-318.492,74</b>
--	-----------------------------------------	---------------------	--------------------

## CONTO DEL PATRIMONIO

<i>Attivo</i>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
Immobilizzazioni immateriali	68.484,12	110.948,39
Immobilizzazioni materiali	42.102.962,24	42.832.810,64
Immobilizzazioni finanziarie	8.252.313,48	8.057.999,93
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>50.423.759,84</b>	<b>51.001.758,96</b>
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	551.081,96	538.772,66
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	11.661.491,75	10.029.245,50
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>12.212.573,71</b>	<b>10.568.018,16</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>62.636.333,55</b>	<b>61.569.777,12</b>
<i>Passivo</i>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>56.543.529,93</b>	<b>54.705.366,51</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>246.654,24</b>	<b>732.512,48</b>
Debiti di finanziamento	128.381,78	155.778,29
Debiti verso fornitori	1.087.314,67	1.233.423,94
Debiti per trasferimenti e contributi	176.325,08	319.176,93
Altri debiti	323.151,93	317.409,27
<b>Totale debiti</b>	<b>1.715.173,46</b>	<b>2.025.788,43</b>
<b>Ratei e risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>4.130.975,92</b>	<b>4.106.109,70</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>62.636.333,55</b>	<b>61.569.777,12</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>3.981.223,13</b>	<b>283.737,35</b>

4) Di stabilire che, sulla base delle risultanze del conto del bilancio, il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 è pari a € 7.613.625,50 così determinato:

- parte accantonata: € 1.256.896,14;
- parte vincolata: € 1.325.789,56;
- parte destinata agli investimenti: € 291.105,39;
- parte disponibile: € 4.739.834,41;

5) Di dare atto che il conto economico dell'esercizio 2023 presenta un risultato di esercizio pari a € 1.161.257,25 che viene destinato alle riserve da risultato economico esercizi precedenti;

6) Di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude al 31 dicembre 2023 con un patrimonio netto di € 56.543.529,93 così suddiviso:

	<b>Saldo al 31/12/2023</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	
Fondo di dotazione	9.204.427,14
Riserve	50.673.129,37
<i>Da capitale</i>	2.741.130,54
<i>Da permessi da costruire</i>	2.762.700,97
<i>Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	41.390.419,31
<i>Altre riserve indisponibili</i>	3.778.878,55
<i>Altre riserve disponibili</i>	0,00
Risultato economico dell'esercizio	1.161.257,25
Risultati economici di esercizi precedenti	-4.495.283,83
Riserve negative per beni indisponibili	0,00
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>56.543.529,93</b>

7) Di dare atto che il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato con la deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 28 febbraio 2024;

8) Di dare atto che con la citata deliberazione n. 20/2024 la Giunta ha stabilito che i crediti potenzialmente interessati alle nuove misure in materia di riscossione previste dalla legge di bilancio n. 197/2022 (art. 1, commi da 222 a 252) non sono iscritti tra i residui attivi del bilancio e nelle scritture patrimoniali del Comune di Concorezzo e, pertanto, non si deve far luogo alle operazioni contemplate all'art. 1, commi 5 e 6, del decreto del 14 luglio 2021;

9) Di stabilire che, al termine dell'esercizio 2023, il risultato di competenza W1, l'equilibrio di bilancio W2 e l'equilibrio complessivo W3, indicati nei prospetti inclusi in all. A1, risultano non negativi;

10) Di dare atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, nei documenti approvati sub 1), è stata allegata e approvata la relazione, di cui al Dpcm del 13 ottobre 2022, relativa al monitoraggio dei servizi offerti e all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali, mentre quella relativa al monitoraggio dei servizi offerti e all'utilizzo delle risorse destinate ad incrementare il numero di studenti disabili privi di autonomia, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, considerato che si tratta di dati sensibili ai fini della privacy, per la corretta rendicontazione è sufficiente l'invio digitale da parte del funzionario incaricato;

11) Di stabilire che il conto del tesoriere dell'anno 2023 è approvato con le risultanze indicate nell'allegato A6 della presente deliberazione;

12) Di stabilire che i valori patrimoniali inseriti nel conto del patrimonio derivano dall'aggiornamento degli inventari al 31 dicembre 2023 e sono valutati secondo quanto disposto dall'art. 230 del D. Lgs. n. 267/2000;

13) Di dare atto che i rendiconti dell'anno 2023 dell'economista e degli agenti contabili sono stati parificati dal Responsabile del Settore Finanze e Contabilità con determinazioni n. 6 del 4 gennaio 2024, n. 37 del 25 gennaio 2024 e n. 38 del 25 gennaio 2024;

14) Di dare atto che la consistenza dei fondi di cassa vincolati al 31 dicembre 2023 è stata quantificata in € 893.653,68 dal Responsabile del Settore Finanze e Contabilità con la determinazione n. 22 del 18 gennaio 2024.

Successivamente, affinché il rendiconto sia approvato nei termini di legge e possa essere previsto l'utilizzo del risultato di amministrazione con lo stesso determinato;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti, espressi in forma palese per alzata di mano:

presenti:	n.	14	
astenuti:	n.	--	
votanti:	n.	14	
<i>favorevoli:</i>	<i>n.</i>	9	
<i>contrari:</i>	<i>n.</i>	5	(Giorgio Adami, Valeria Motta, Claudio Bossi, Francesco Facciuto, Carmen Trussardi)

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio comunale;

## **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Riccardo Borgonovo

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Sabina Maria Ricapito

---